



COMUNE DI TARSIA

D.U.P.

2023 / 2025

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>
...
<i>Proposta di DUP</i>
31 luglio xxxx <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>
<i>Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>
31 luglio 2022 approvati SI non approvati _____
Nota di aggiornamento

2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato AMERUSO ROBERTO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice

il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto

complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto

forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute. Il DUP deve essere integrato con altri processi di programmazione e gestione (in particolare con il Ciclo di gestione della performance - Controlli interni- PTPCT). In particolare, il rispetto della normativa anticorruzione e sulla trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguito dalla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili di posizione organizzativa. La trasparenza deve essere assicurata non soltanto sotto un profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo sociale, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente correlato e collegato alla performance.

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa e mancato rispetto del piano anticorruzione rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato del Responsabile di Servizio interessato.

Analisi condizioni interne

l'intervento del comune nei servizi L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al

funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
 - I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
 - I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.
- Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori;

alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di

riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Analisi condizioni esterne

programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

La programmazione strategica (SeS) La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni

principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre. La programmazione operativa (SeO) La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i

fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della

SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Giustizia	Linea di Programma sulla giustizia

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

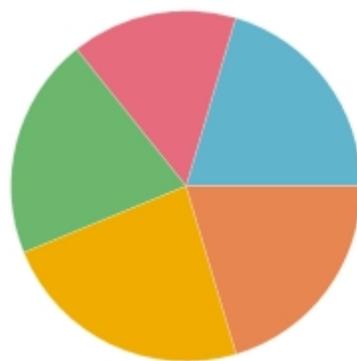
5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		1.999	
Popolazione residente		1.999	
	maschi	1.013	
	femmine	986	
Popolazione residente al 1/1/2021		1.999	
Nati nell'anno		12	
Deceduti nell'anno		26	
Saldo naturale		-14	
Immigrati nell'anno		34	
Emigrati nell'anno		61	
Saldo migratorio		-27	
Popolazione residente al 31/12/2021		1.958	
	in età prescolare (0/6 anni)	114	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	133	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	333	
	in età adulta (30/65 anni)	924	
	in età senile (oltre 65 anni)	454	
Nuclei familiari		863	
Comunità/convivenze		1	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	6,07	2021	13,14
2020	0,98	2020	1,26
2019	0,56	2019	1,11
2018	1,00	2018	0,73
2017	0,95	2017	1,18



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	3.000
Entro il	31/12/2018

Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	400
Licenza elementare	300
Licenza media	400
Diploma	459
Laurea	399



6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					49
Risorse idriche					
	Laghi (n)				1
	Fiumi e torrenti (n)				2
Strade					
	Statali (km)				18
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				30
	Comunali (km)				150
	Vicinali (km)				30
	Autostrade (km)				8
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				50
	Esterne al centro abitato (km)				100
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	13/04/1994	Estremi di approvazione	C.C. N° 15
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	30/08/1995	Estremi di approvazione	D.P.G.R. Nr. 655
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Comerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base: dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote deliberate. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2023.

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il gettito del Canone Unico Patrimoniale è stato determinato sulla scorta del trend storico

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in euro 1.015.000,00 al netto dell'FCDE.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO- SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	COSENZA RAFFAELE
1 STESSI OBIETTIVI DEL SETTORE FINANZIARIO	
2 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
SETTORE VIGILANZA	MONACO FRANCESCO
1 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
2 Accertamento ed informazioni per conto degli uffici del comune e di altri Enti - Esecuzione provvedimenti comunali.	
3 Vigilare sulla sicurezza e incolumità degli alunni della scuola dell'obbligo	
4 Sorvegliare il territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti.	
5 Indagini di Customer Satisfaction per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti dimostrato alle attività e ai servizi erogati	
6 Aggiornamento dati e monitoraggio obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente"	
7 Adempimenti degli obblighi dei tempi medi di pagamento	
8 Adempimenti degli obblighi di regolarità amministrativa	
SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	LAINO MARIA TERESA
1 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
2 Definizione contratti decentrati	
3 Corso di formazione anticorruzione ai Responsabili di servizio e dipendenti	
4 Predisposizione nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance.	
5 Indagini di Customer Satisfaction per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti dimostrato alle attività e ai servizi erogati	
6 Aggiornamento dati e monitoraggio obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente"	
7 Adempimenti degli obblighi dei tempi medi di pagamento	
8 Adempimenti degli obblighi di regolarità amministrativa	
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	COSENZA RAFFAELE
1 Adempimenti degli obblighi di regolarità amministrativa	
2 Adempimenti degli obblighi dei tempi medi di pagamento	
3 Aggiornamento dati e monitoraggio obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente"	
4 Indagini di Customer Satisfaction per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti dimostrato alle attività e ai servizi erogati	
5 Rilevazione automatica mediante software dei tempi medi di pagamento.	
6 Riduzione dell'evasione TRIBUTARIA DEL 15% rispetto all'anno precedente	
7 Monitoraggio dinamica costo del personale e possibilità assunzionali.	
8 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
SETTORE SERVIZI SOCIALI	LAINO MARIA TERESA
1 Adempimenti degli obblighi di regolarità amministrativa	
2 Adempimenti degli obblighi dei tempi medi di pagamento	
3 Aggiornamento dati e monitoraggio obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente"	
4 Indagini di Customer Satisfaction per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti dimostrato alle attività e ai servizi erogati	
5 Garantire l'erogazione del servizio mensa previsto nel piano per il diritto allo studio	
6 Garantire il servizio trasporto scolastico nel rispetto della normativa e soddisfacimento degli utenti	
7 Attivazione finanziamenti regionali per eventi culturali	

8 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
SETTORE TECNICO E MANUTENTIVO	COSENZA RAFFAELE
1 Adempimenti degli obblighi di regolarità amministrativa	
2 Adempimenti degli obblighi dei tempi medi di pagamento	
3 Aggiornamento dati e monitoraggio obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente"	
4 Indagini di Customer Satisfaction per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti dimostrato alle attività e ai servizi erogati	
5 Miglioramento dei tempi di realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione comunale	
6 Potenziamento della raccolta differenziata e mantenimento della percentuale intorno al 70%	
7 Rilascio permessi di costruire SCIE, CILA , CIL ecc. , rilascio certificati di tipo mappale, di destinazione urbanistica, ecc.;	
8 SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
FUNZIONARIO	2	1	1
ISTRUTTORE AMM. CONTABILE	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	0	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	1	1	0
OPERATORE	7	3	0
Totale dipendenti al 31/12/2023	16	10	2

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
Totale		2	2	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMM. CONTABILE	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	0	1
Totale		2	1	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.7	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	1	1	0
Totale		2	2	0

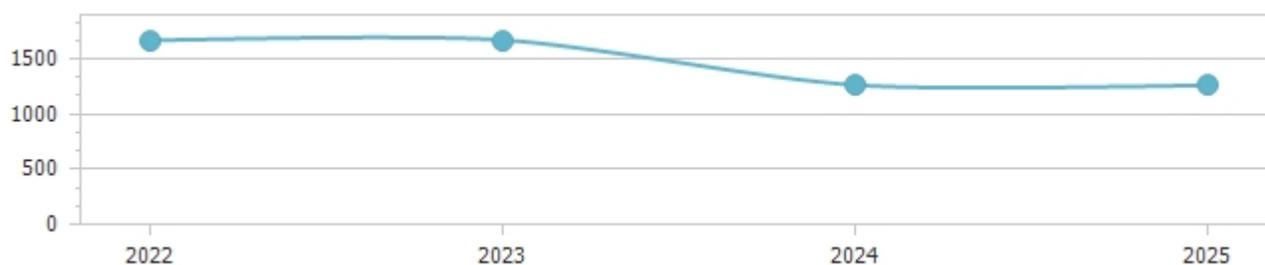
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

B.1	OPERATORE	4	0	0
C2	OPERATORE	1	1	0
D.6	FUNZIONARIO	1	1	0
Totale		6	2	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	1	0
B.1	OPERATORE	1	1	0
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	FUNZIONARIO	1	0	1
Totale		4	3	1

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	3.101.039,39		3.103.687,00		2.346.805,00		2.338.979,00	
		1.670,82		1.672,25		1.264,44		1.260,23
Popolazione	1.856		1.856		1.856		1.856	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
1	q

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
COSENZA ACQUE s.p.a.	Risorse idriche	0,00	0,00	0	0,00	0,00	Si
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,00	0	0,00	0,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

--	--	--	--

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	P.I.A.R.
Altri soggetti partecipanti:	ENTI LOCALI MEDIO TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL'E
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

Accordo di programma	
Oggetto:	P.I.T. VALLE DEL CRATI
Altri soggetti partecipanti:	COMUNE DI BISIGNANO SAN DEMETRIO ACRÌ
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

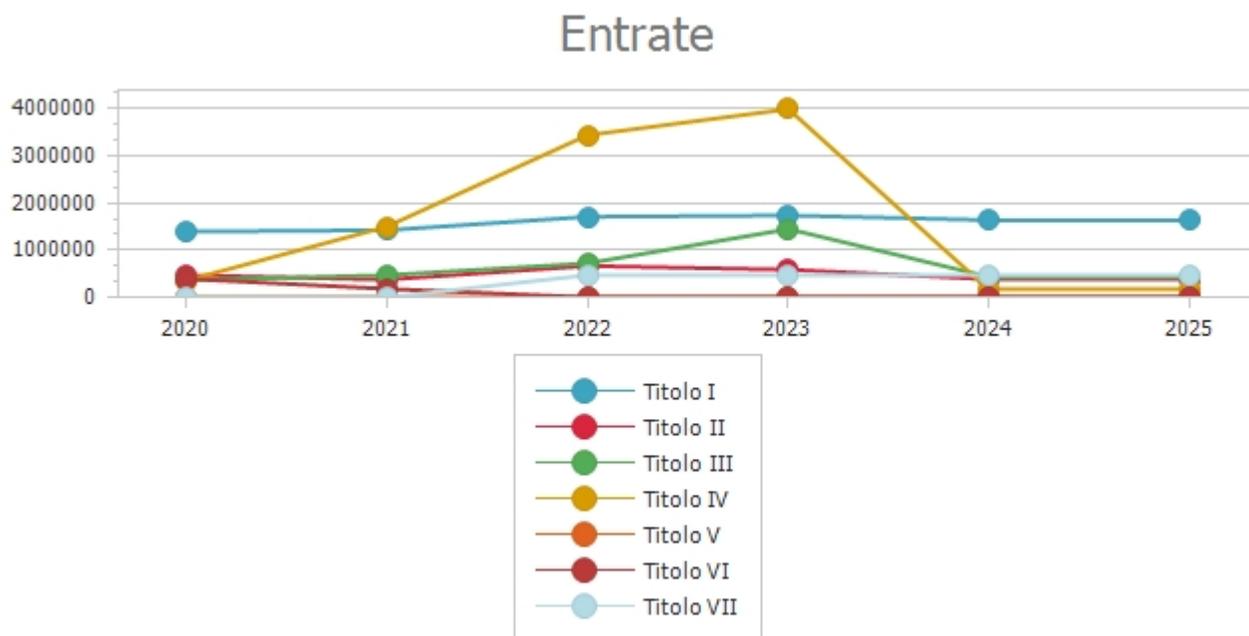
Accordo di programma	
Oggetto:	PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO DEL POLO SPEZZANO ALBANESE NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'A.S.L. Nr. 2
Altri soggetti partecipanti:	COMUNE DI SPEZZANO
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In corso di definizione

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

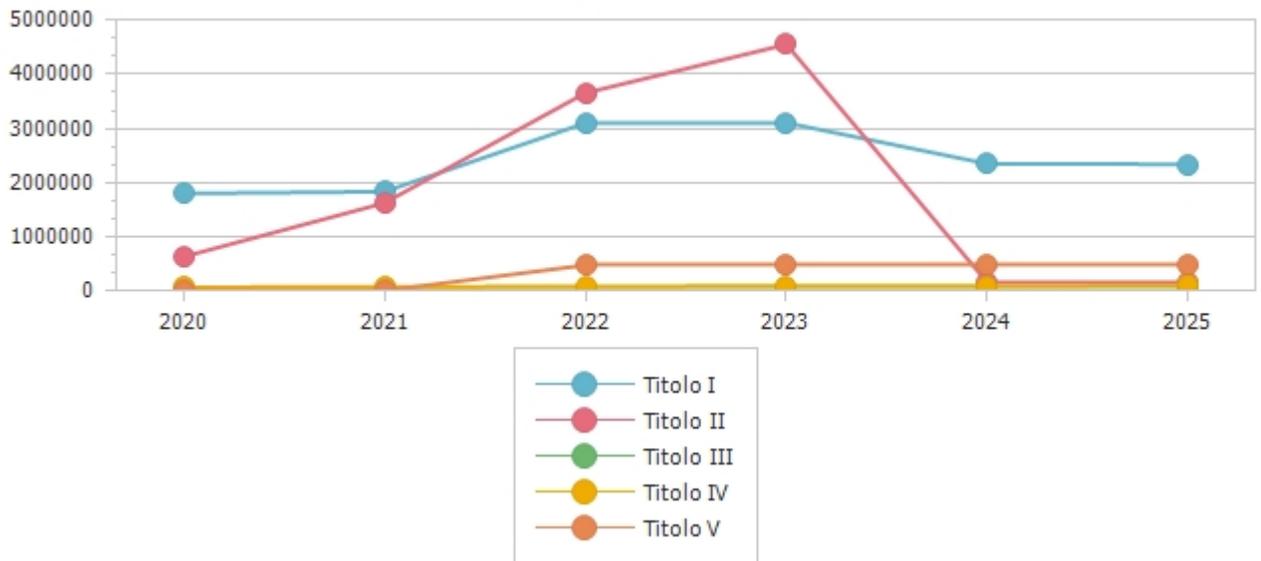
12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.394.477,34	1.423.636,82	1.708.353,26	1.737.818,00	1.637.493,00	1.632.493,00	+1,72
2 Trasferimenti correnti							
	470.944,08	376.055,06	665.046,48	585.945,00	384.302,00	384.302,00	-11,89
3 Entrate extratributarie							
	364.827,77	470.335,09	721.157,61	1.447.725,00	432.725,00	432.725,00	+100,75
4 Entrate in conto capitale							
	352.905,18	1.496.695,69	3.437.841,20	3.991.673,40	147.985,00	147.985,00	+16,11
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	395.109,46	181.837,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	2.978.263,83	3.948.560,62	7.002.398,55	8.233.161,40	3.072.505,00	3.067.505,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.796.452,56	1.830.798,81	3.101.039,39	3.103.687,00	2.346.805,00	2.338.979,00	+0,09
2 Spese in conto capitale							
	626.411,07	1.621.153,60	3.656.867,39	4.554.658,40	147.985,00	147.985,00	+24,55
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	62.680,53	69.043,39	80.398,35	88.701,00	91.600,00	94.426,00	+10,33
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	2.485.544,16	3.520.995,80	7.308.305,13	8.217.046,40	3.056.390,00	3.051.390,00	

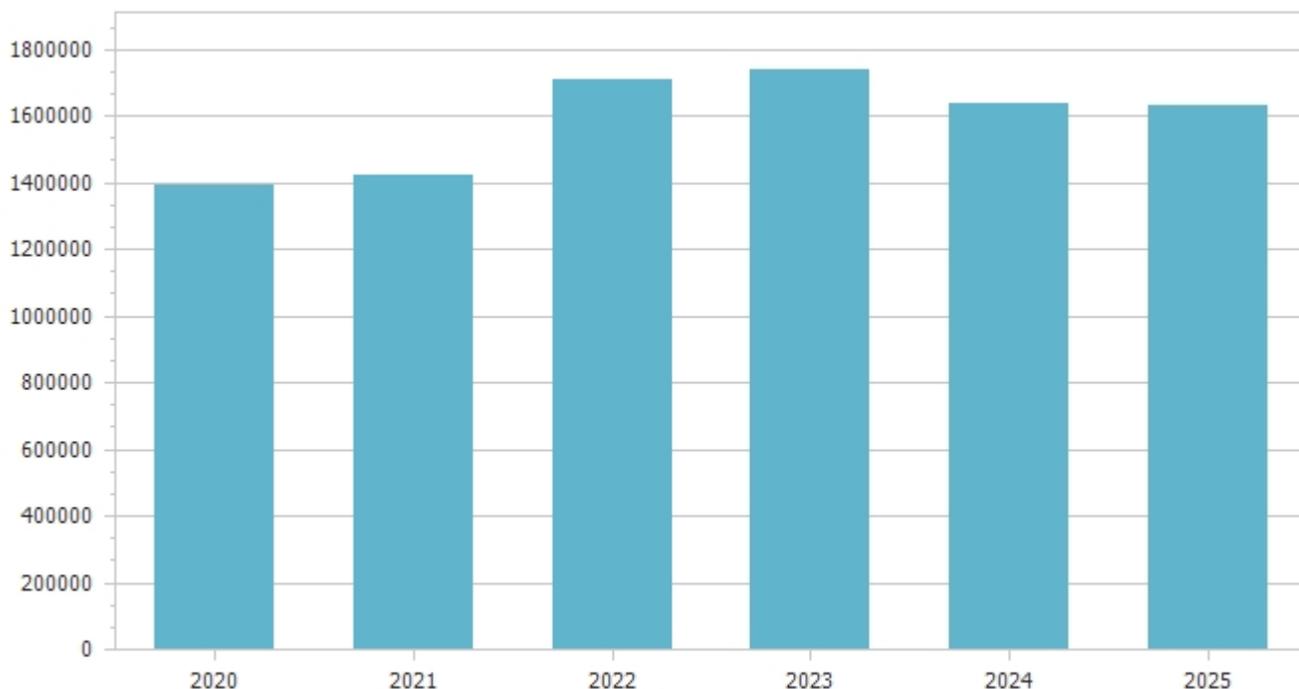
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	885.217,80	910.174,59	1.134.559,78	1.217.325,00	1.117.000,00	1.112.000,00	+7,29
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	509.259,54	513.462,23	573.793,48	520.493,00	520.493,00	520.493,00	-9,29
Totale	1.394.477,34	1.423.636,82	1.708.353,26	1.737.818,00	1.637.493,00	1.632.493,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della

disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Imu I^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Canone Unico Patrimoniale (Imposta sulla Pubblicità accorpata)

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Canone Unico Patrimoniale (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche accorpata)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2023 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2022, e sottraendo gli ulteriori tagli previsti dalla rimanente normativa vigente.

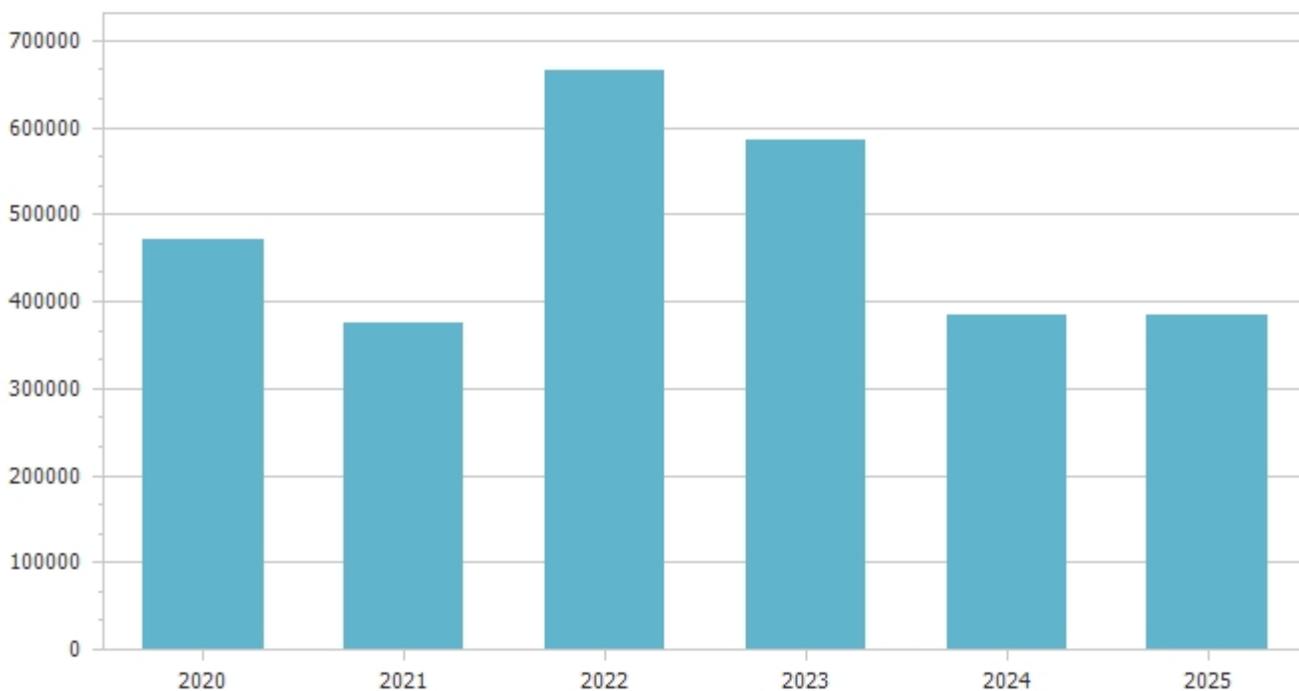
Canone Unico Patrimoniale (Diritti sulle pubbliche affissioni accoptato)

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta ... , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	470.944,08	376.055,06	665.046,48	585.945,00	384.302,00	384.302,00	-11,89
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	470.944,08	376.055,06	665.046,48	585.945,00	384.302,00	384.302,00	



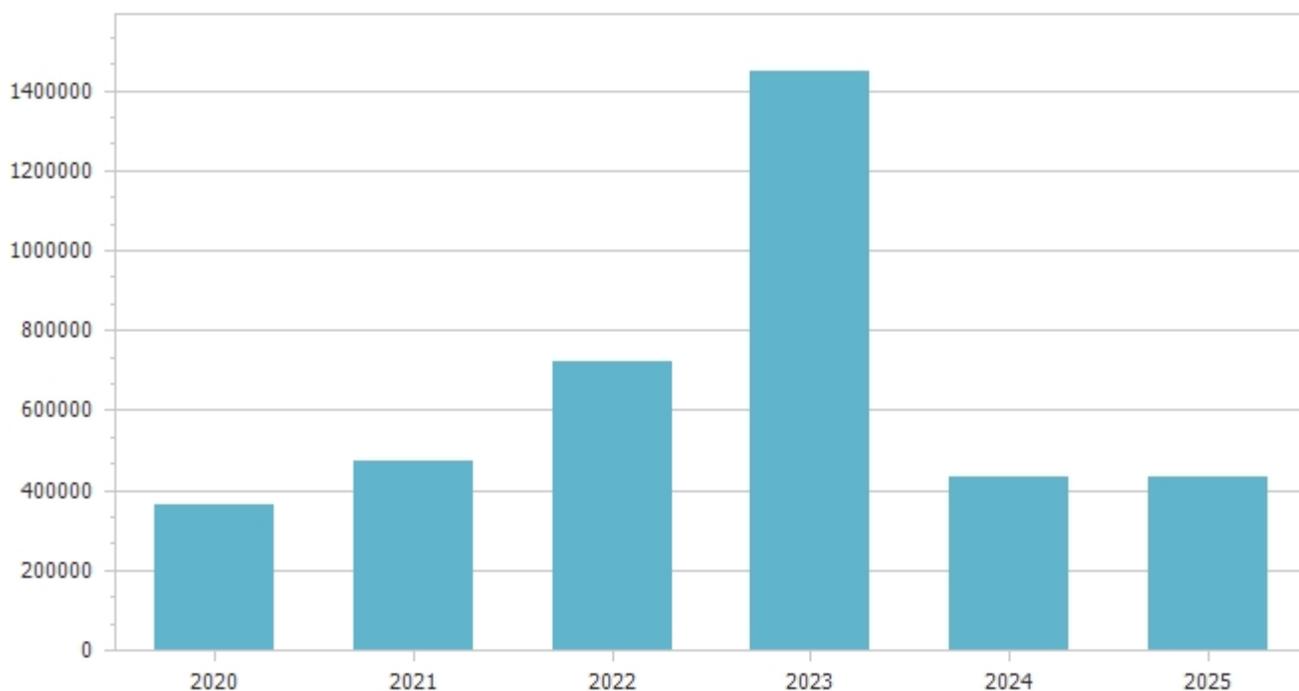
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

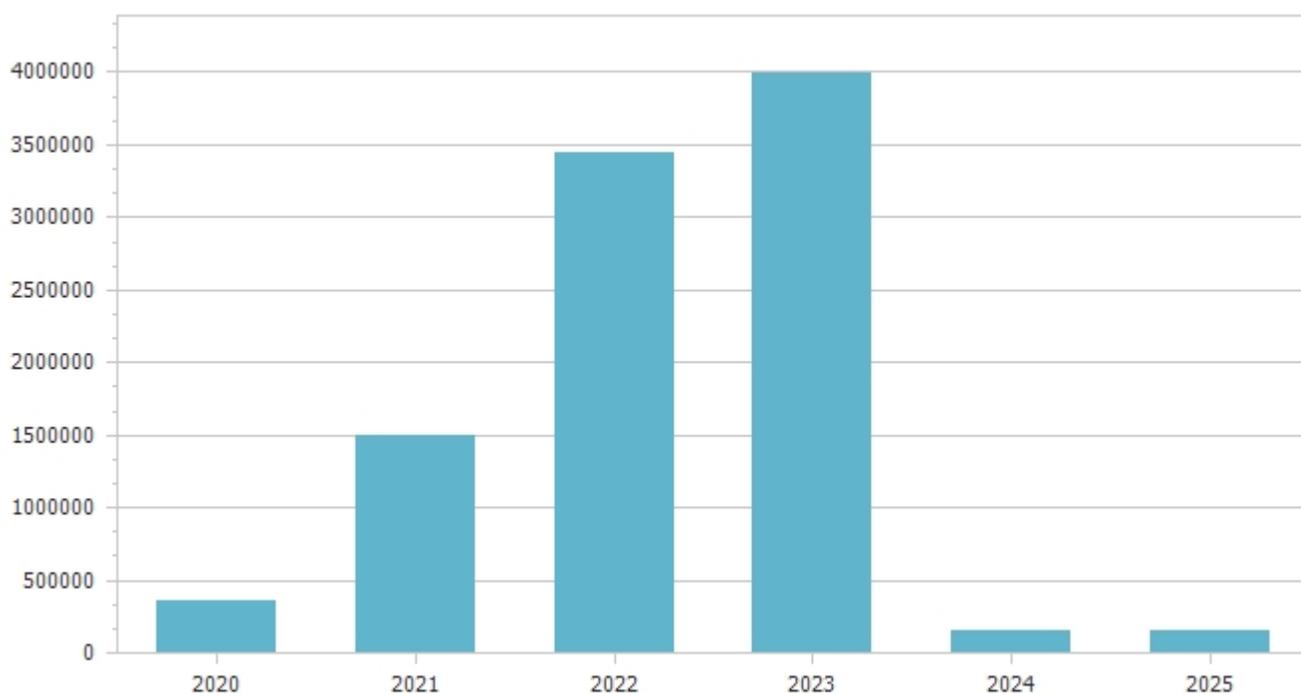
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	323.486,78	237.591,28	660.583,86	381.225,00	381.225,00	381.225,00	-42,29
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	0,00	203.156,49	9.073,75	1.015.000,00	0,00	0,00	+11.086,11
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	0,00	4,35	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	41.340,99	29.582,97	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,00
Totale	364.827,77	470.335,09	721.157,61	1.447.725,00	432.725,00	432.725,00	



Analisi entrate titolo IV.

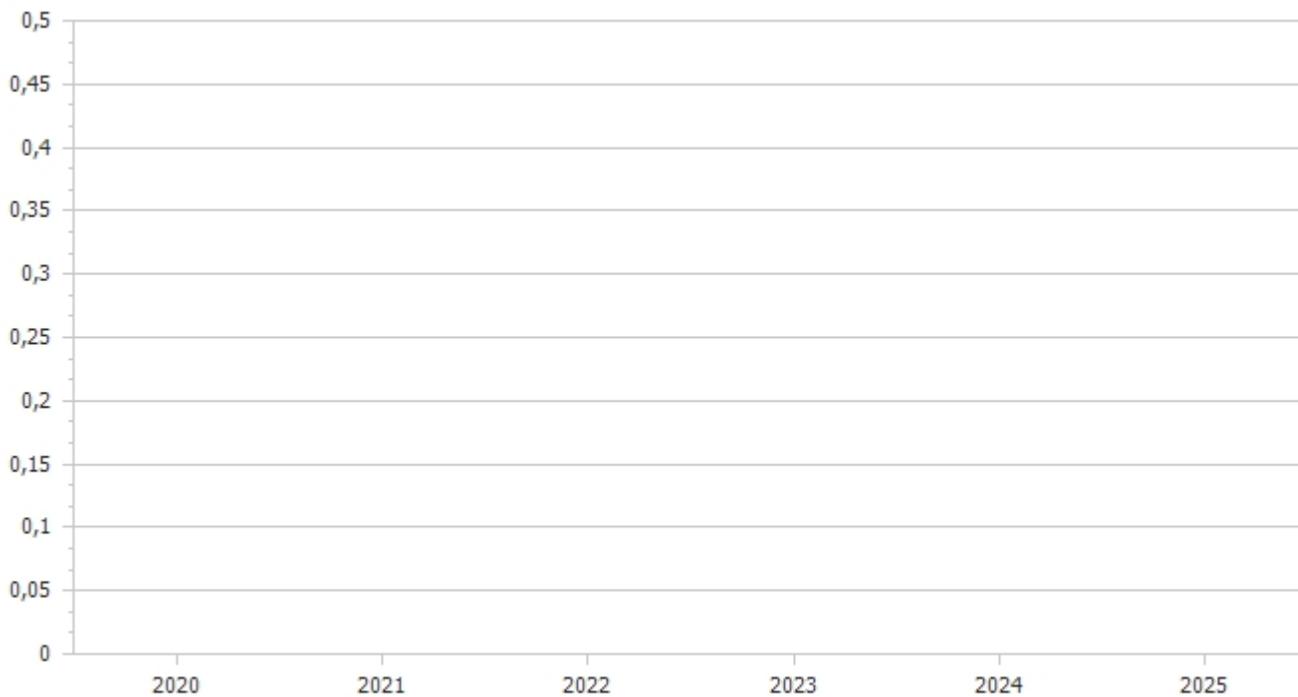
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	247.317,67	302.512,85	3.203.913,00	3.825.930,94	122.985,00	122.985,00	+19,41
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	88.500,00	1.193.932,84	203.928,20	64.742,46	0,00	0,00	-68,25
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	17.087,51	250,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	5.000,00	16.000,00	0,00	0,00	+220,00
Totale	352.905,18	1.496.695,69	3.437.841,20	3.991.673,40	147.985,00	147.985,00	



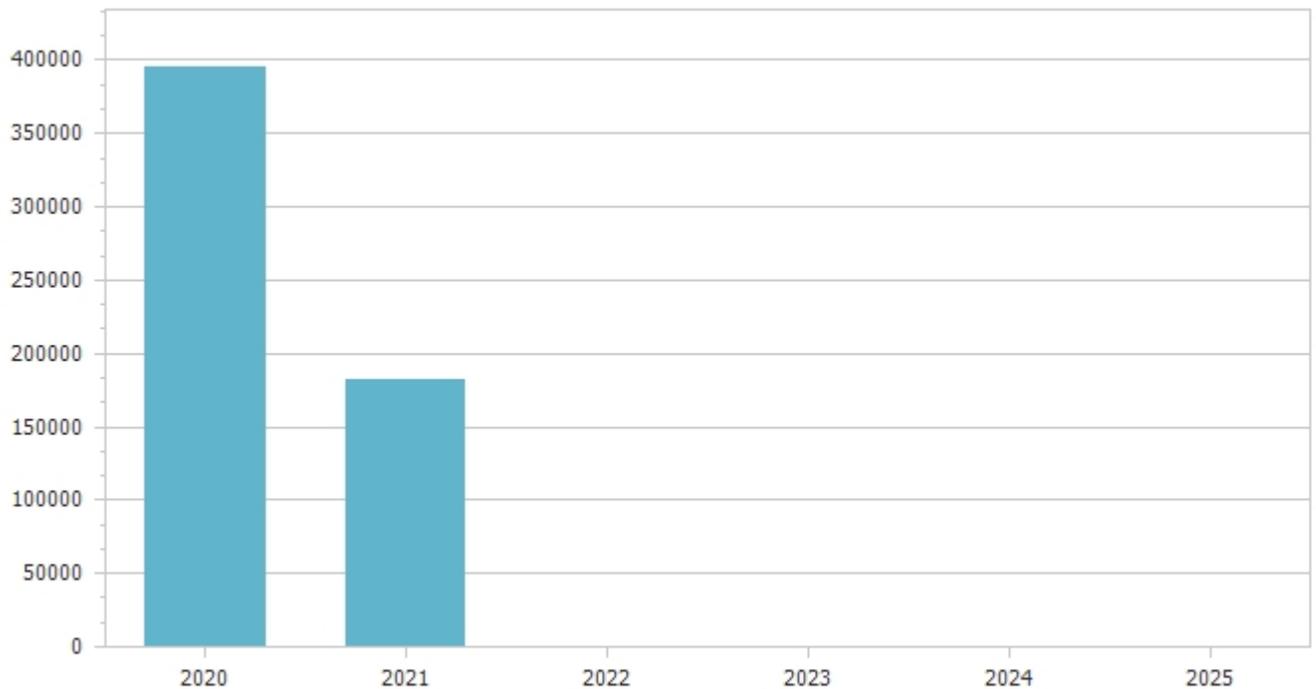
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	395.109,46	181.837,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	395.109,46	181.837,96	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

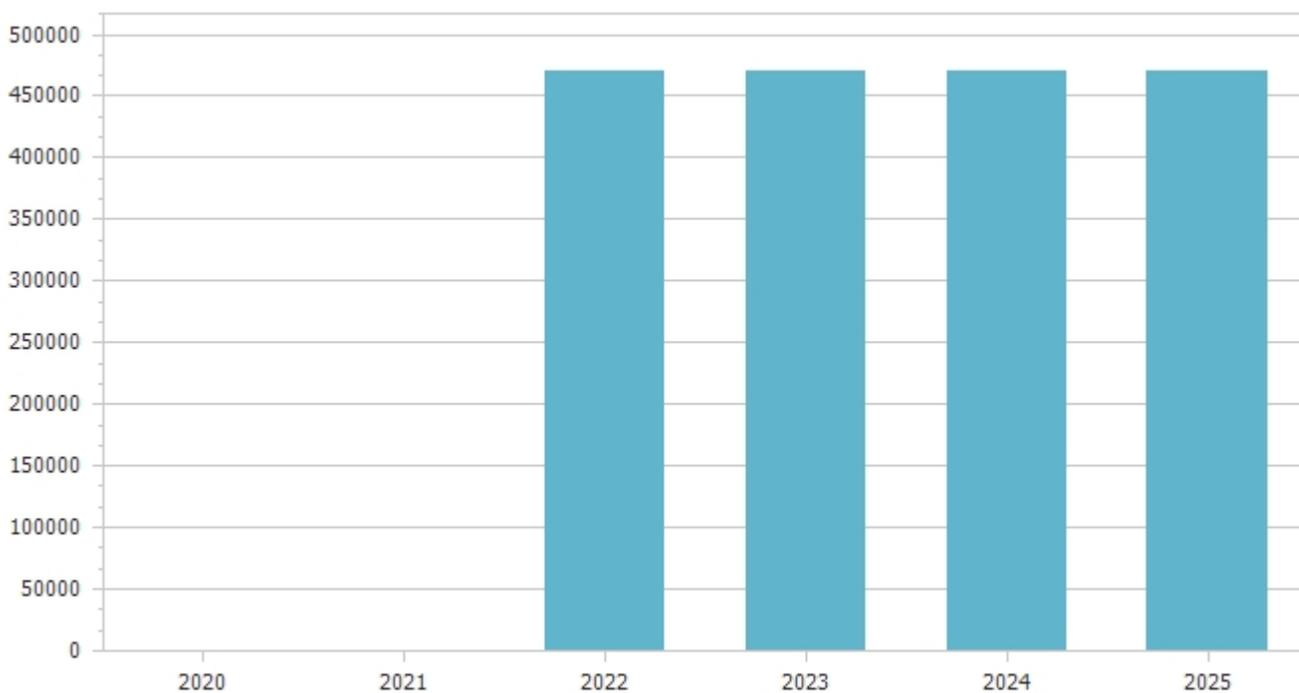
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
CDP SPA	2018	0	2033	186.705,48	12.721,77	6.030,87	173.983,71
CDP SPA	2018	0	2038	151.415,53	6.639,90	5.271,90	144.775,63

CDP SPA	2018	0	2038	115.788,35	5.077,57	4.031,45	110.710,78
CDP SPA	2012	0	2044	37.744,40	829,29	1.660,53	36.915,11
CDP SPA	2010	0	2044	21.545,47	430,16	693,36	21.115,31
CDP SPA	2010	0	2044	85.118,14	1.784,03	3.218,03	83.334,11
CDP SPA	2010	0	2044	245.649,18	5.226,94	8.887,24	240.422,24
CDP SPA	2009	0	2044	189.547,06	3.815,68	6.748,66	185.731,38
CDP SPA	2009	0	2044	93.023,01	1.872,60	3.312,00	91.150,41
CDP SPA	2009	0	2044	152.411,00	3.052,55	5.398,91	149.358,45
CDP SPA	2007	0	2044	190.641,94	3.426,67	6.400,63	187.215,27
CDP SPA	2006	0	2044	47.763,29	816,67	1.450,29	46.946,62
CDP SPA	2004	0	2044	33.624,70	502,05	888,89	33.122,65
CDP SPA	2004	0	2044	49.951,61	746,62	1.286,18	49.204,99
CDP SPA	2000	0	2044	29.142,90	305,64	551,86	28.837,26
CDP SPA	2000	0	2044	41.834,62	438,73	792,19	41.395,89
MEF	1999	0	2044	126.038,49	1.115,77	1.763,75	124.922,72
MEF	2003	0	2044	149.285,84	2.059,00	3.521,46	147.226,84
MEF	2003	0	2044	199.048,36	2.745,86	4.718,90	196.302,50
MEF	2003	0	2044	86.720,84	1.196,94	2.114,82	85.523,90
MEF	2003	0	2044	50.105,37	691,57	1.221,89	49.413,80
MEF	2003	0	2044	115.627,01	1.595,95	2.812,15	114.031,06
MEF	2003	0	2044	115.623,41	1.595,02	2.741,12	114.028,39
MEF	2002	0	2044	99.820,60	1.272,25	2.420,27	98.548,35
MEF	2001	0	2044	24.984,12	289,06	518,96	24.695,06
MEF	2001	0	2044	112.989,35	1.307,28	2.346,94	111.682,07
MEF	2001	0	2044	37.191,67	430,31	772,51	36.761,36
Totale				2.789.341,74	61.985,88	81.575,76	2.727.355,86

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	



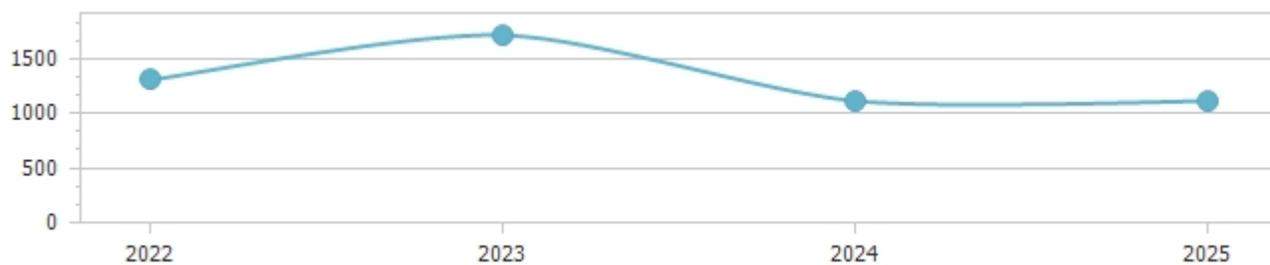
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	2.429.510,87	78,51	3.185.543,00	84,46	2.070.218,00	84,34	2.065.218,00	84,31
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.094.557,35		3.771.488,00		2.454.520,00		2.449.520,00	

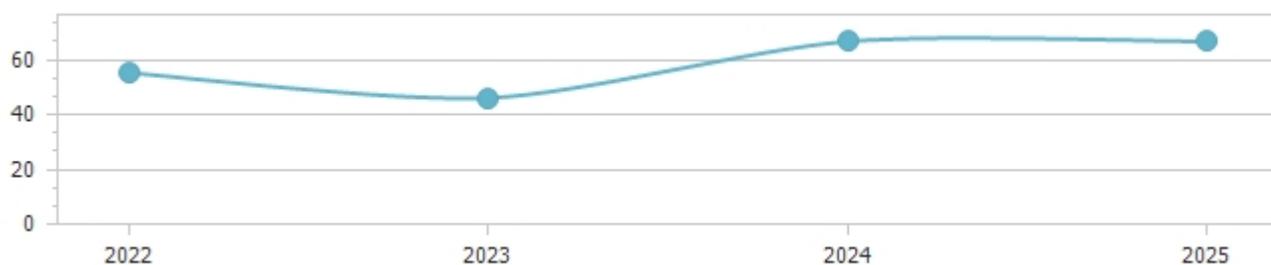


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	2.429.510,87	1.309,00	3.185.543,00	1.716,35	2.070.218,00	1.115,42	2.065.218,00	1.112,73
Popolazione	1.856		1.856		1.856		1.856	



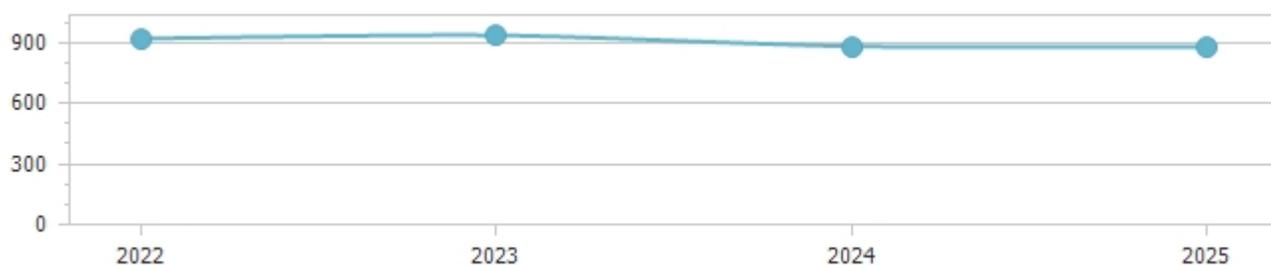
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.708.353,26	55,21	1.737.818,00	46,08	1.637.493,00	66,71	1.632.493,00	66,65
Entrate correnti	3.094.557,35		3.771.488,00		2.454.520,00		2.449.520,00	



Indicatore pressione tributaria

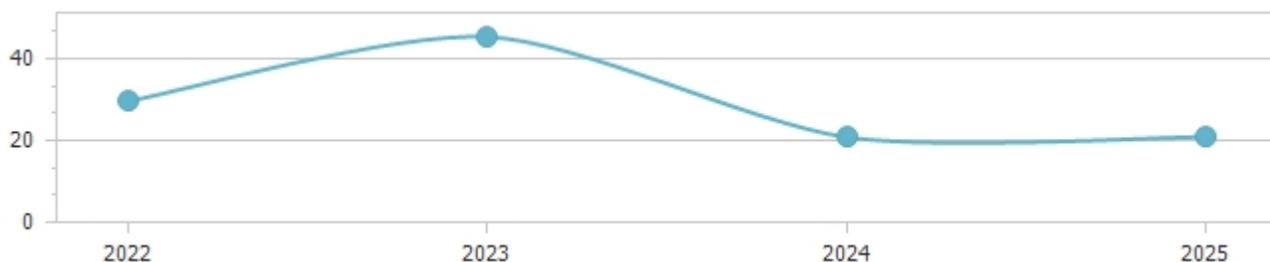
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.708.353,26	920,45	1.737.818,00	936,32	1.637.493,00	882,27	1.632.493,00	879,58
Popolazione	1.856		1.856		1.856		1.856	



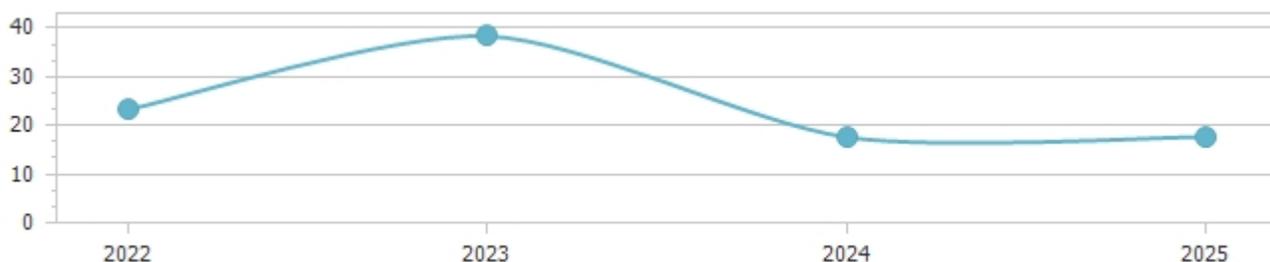
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

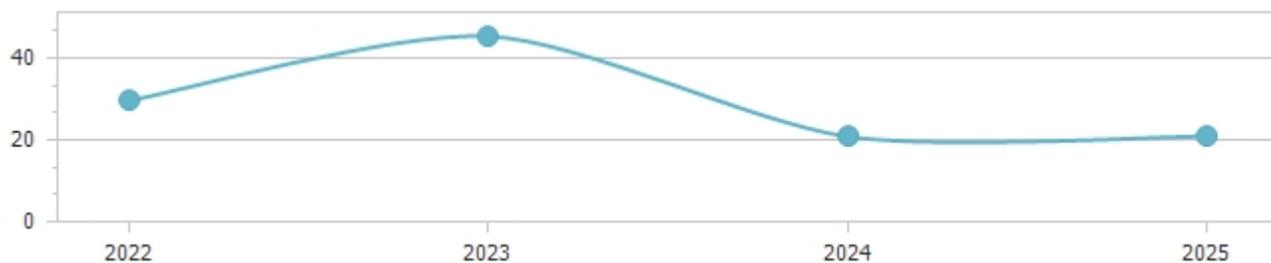
Titolo III	721.157,61	29,68	1.447.725,00	45,45	432.725,00	20,90	432.725,00	20,95
Titolo I + Titolo III	2.429.510,87		3.185.543,00		2.070.218,00		2.065.218,00	



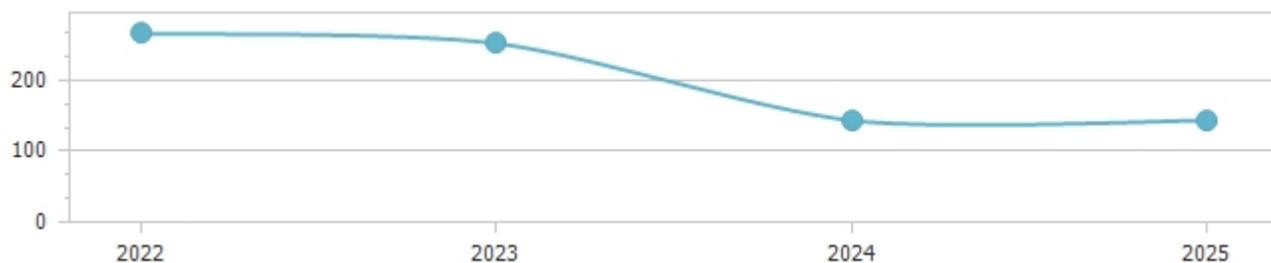
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	721.157,61	23,30	1.447.725,00	38,39	432.725,00	17,63	432.725,00	17,67
Entrate correnti	3.094.557,35		3.771.488,00		2.454.520,00		2.449.520,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	721.157,61	29,68	1.447.725,00	45,45	432.725,00	20,90	432.725,00	20,95
Titolo I + Titolo III	2.429.510,87		3.185.543,00		2.070.218,00		2.065.218,00	



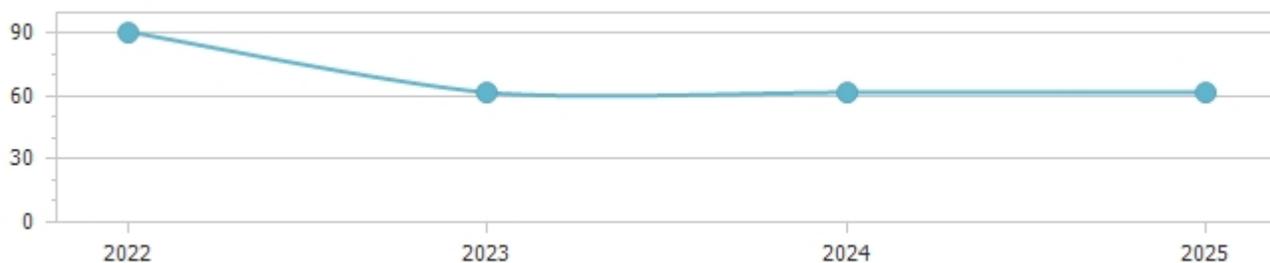
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	493.789,90	266,05	468.188,00	252,26	266.545,00	143,61	266.545,00	143,61
Popolazione	1.856		1.856		1.856			



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	493.789,90	15,96	468.188,00	12,41	266.545,00	10,86	266.545,00	10,88
Entrate correnti	3.094.557,35		3.771.488,00		2.454.520,00		2.449.520,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	168.256,58	90,66	114.757,00	61,83	114.757,00	61,83	114.757,00	61,83
Popolazione	1.856		1.856		1.856		1.856	



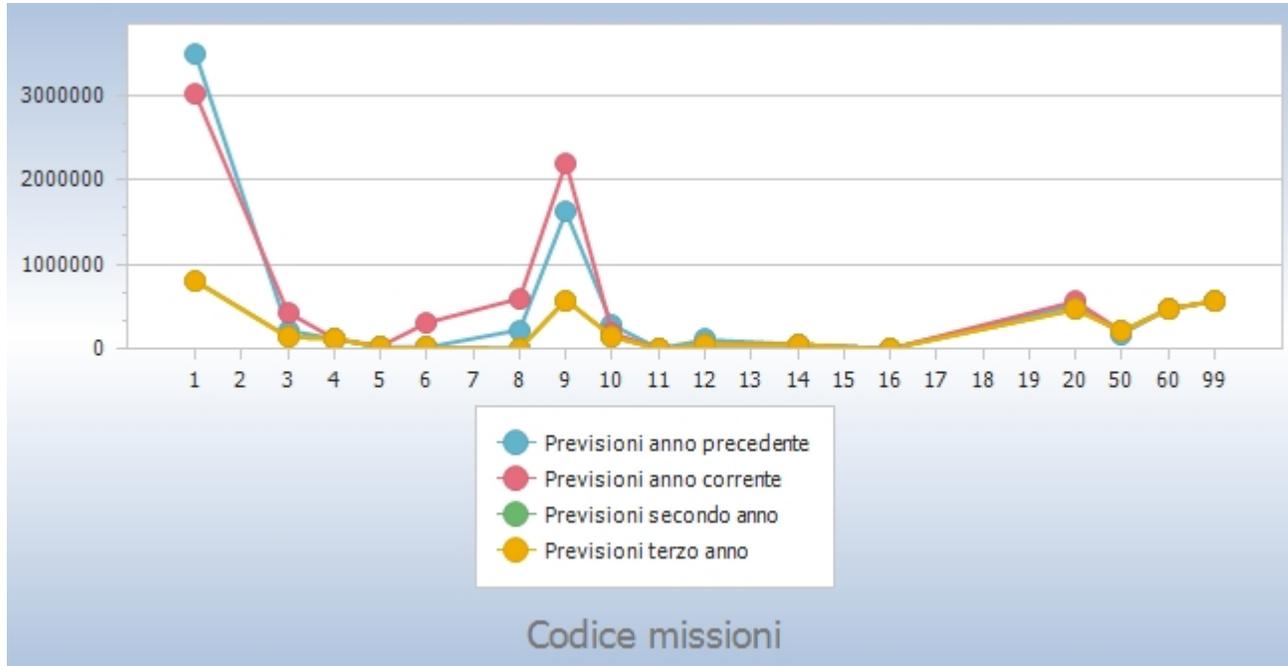
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.692.930,41	481.012,21	398.306,26	374.248,93	427.010,74	3.373.508,55
2	Trasferimenti correnti	310.600,37	21.000,00	1.758,38	25.271,09	165.315,96	523.945,80
3	Entrate extratributarie	660.711,38	133.960,09	86.338,26	203.734,71	248.600,20	1.333.344,64
4	Entrate in conto capitale	358.243,76	437.843,62	88.644,70	543.748,37	831.744,18	2.260.224,63
6	Accensione Prestiti	82.113,80	0,00	22.230,00	0,00	0,00	104.343,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.633,67	3.762,39	881,64	2.984,76	3.033,84	19.296,30
Totale		3.113.233,39	1.077.578,31	598.159,24	1.149.987,86	1.675.704,92	7.614.663,72

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	799.446,06	1.009.322,69	3.490.227,50	3.013.802,58	802.776,00	797.775,00	-13,65
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	124.965,71	116.915,48	215.294,63	427.018,00	138.055,00	138.055,00	+98,34
4 Istruzione e diritto allo studio							
	82.705,26	81.919,05	117.110,88	120.477,00	120.477,00	120.477,00	+2,87
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	10.000,00	8.080,50	18.000,00	30.000,00	17.000,00	17.000,00	+66,67
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	32.391,20	21.448,00	18.000,36	307.544,83	19.000,00	19.000,00	+1.608,55
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	517.268,00	1.306.773,08	223.554,39	594.742,46	0,00	0,00	+166,04
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	528.164,37	597.890,90	1.620.228,43	2.199.065,53	576.864,00	576.864,00	+35,73
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	146.711,88	166.358,67	283.396,50	188.000,00	141.500,00	141.500,00	-33,66
11 Soccorso civile							
	21.000,00	6.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	51.231,00	43.420,51	106.229,13	47.218,00	47.218,00	47.218,00	-55,55
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	25.000,00	0,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	518.118,85	561.509,00	465.742,00	465.742,00	+8,37
50 Debito pubblico							
	146.660,68	162.116,92	175.944,46	205.469,00	205.558,00	205.559,00	+16,78
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00

99 Servizi per conto terzi

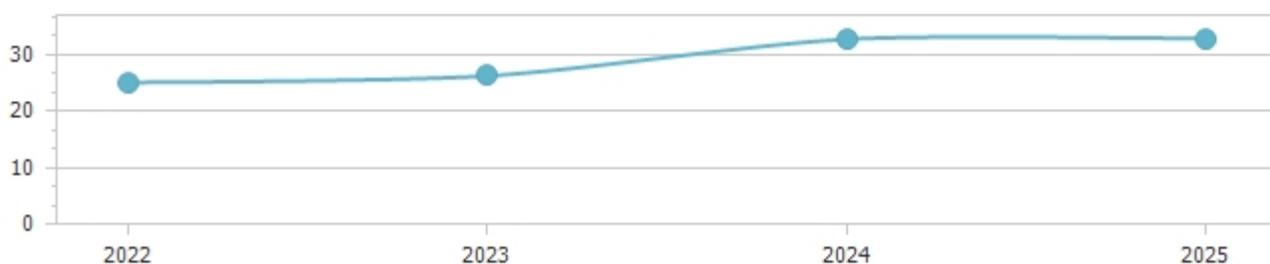
	417.651,73	324.471,32	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	0,00
Totale	2.903.195,89	3.845.467,12	7.872.068,13	8.780.809,40	3.620.153,00	3.615.153,00	



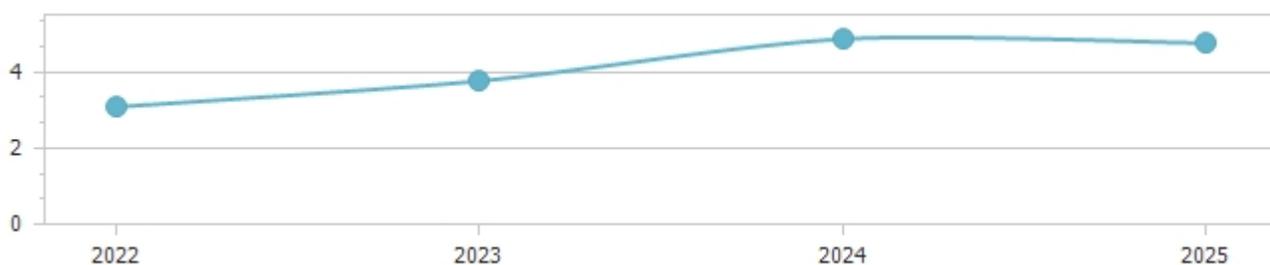
Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	967.695,00	2.046.107,58	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	427.018,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	120.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.000,00	288.544,83	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	594.742,46	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	638.802,00	1.560.263,53	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	173.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.218,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	200,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	561.509,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	116.768,00	0,00	0,00	88.701,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.103.687,00	4.554.658,40	0,00	88.701,00	470.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	651.268,00	25,05	686.359,00	26,24	623.896,00	32,72	623.896,00	32,85
Spesa corrente	2.599.651,70		2.615.713,92		1.906.795,00		1.898.969,00	

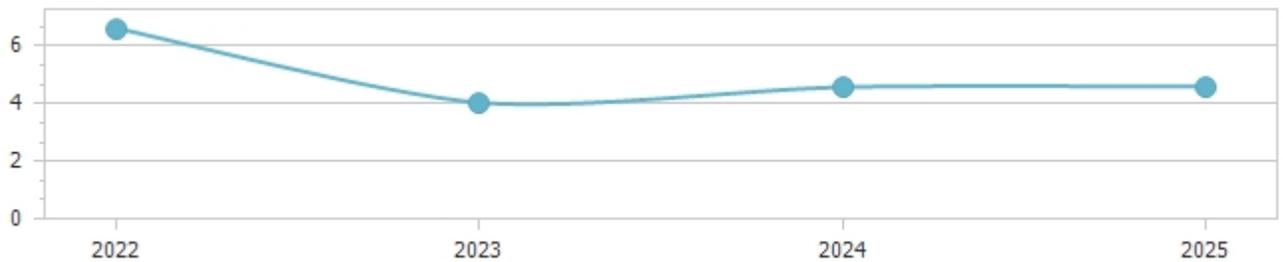


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	95.546,11	3,08	116.768,00	3,76	113.958,00	4,86	111.133,00	4,75
Spesa corrente	3.101.039,39		3.103.687,00		2.346.805,00		2.338.979,00	

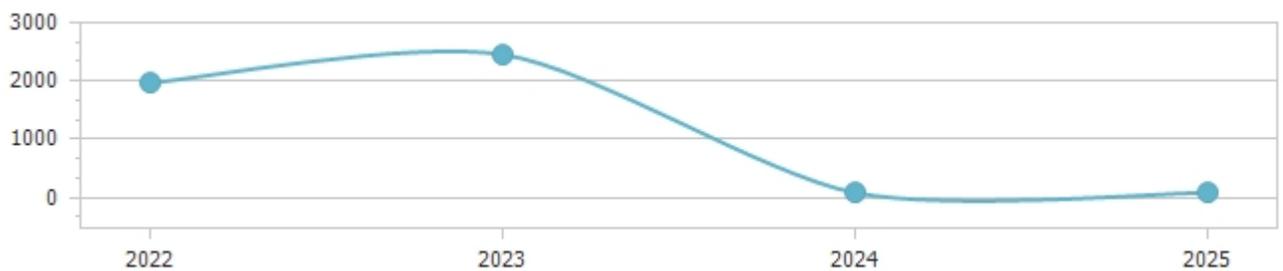


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	205.331,17	6,62	125.518,00	4,04	107.518,00	4,58	107.518,00	4,60
Spesa corrente	3.101.039,39		3.103.687,00		2.346.805,00		2.338.979,00	

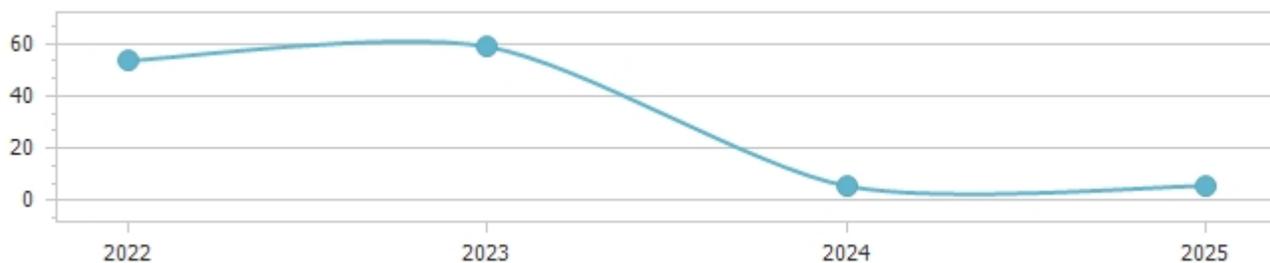


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.656.867,39	1.970,29	4.554.658,40	2.454,02	147.985,00	79,73	147.985,00	79,73
Popolazione	1.856		1.856		1.856		1.856	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	3.656.867,39	53,48	4.554.658,40	58,79	147.985,00	5,72	147.985,00	5,73

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.838.305,13	7.747.046,40	2.586.390,00	2.581.390,00
---	--------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	986.543,11	116.079,51	224.019,14	240.513,86	958.353,78	2.525.509,40
2	Spese in conto capitale	203.923,99	363.527,62	151.025,43	1.136.197,06	866.587,27	2.721.261,37
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	262,13	0,00	20.947,04	21.209,17
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.022,77	896,97	11.139,08	2.285,94	1.719,69	26.064,45
Totale		1.200.489,87	480.504,10	386.445,78	1.378.996,86	1.847.607,78	5.294.044,39

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.423.636,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	376.055,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	470.335,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.270.026,97
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	227.002,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	227.002,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità	<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; • gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi; • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); • revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, perseguendo proventi da alienazione di beni patrimoniali, recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti, ecc
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'amministrazione digitale: sicurezza e velocità del sistema interno, ampliamento della rete dati, implementazione nuova piattaforma di gestione dei documenti, sviluppo di reti wi-fi gratuite; • Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione; • Applicazione della contabilità armonizzata; • Affinamento della struttura organizzativa; • Revisione della politica delle entrate e della spesa; • Revisione del Piano di utilizzo del demanio marittimo; • Razionalizzazione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie di gestione; • Pieno adempimento alle novità normative in tema di trasparenza e legalità introdotte dal dlgs. 33/2013 (come da PTTI approvato con DGC n. 8 del 30 gennaio 2014, aggiornato per il triennio 2015-2017 con DGC n 18 del 28 gennaio 2015); • Svolgimento delle attività previste dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) come declinate nel PTPC approvato con DGC n. 8 del 30 gennaio 2014, aggiornato per il triennio 2015-2017 con DGC n 18 del 28 gennaio 2015.
Missione 02 Giustizia	
Finalità	<p>Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.</p>
Obiettivi	<p>Particolare attenzione l'ordine Pubblico nell'interesse della cittadinanza al fine di garantire la pubblica sicurezza</p>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle</p>

relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
- Stagionalità e km zero nel menù delle mense e valorizzazione del cibo;
- Diritto allo studio;
- Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo;
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici
- Applicazione dei principi tariffari di cui all'art. 5 della l.r. 15-2006

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivi

Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non.

Si intende promuovere una collaborazione con diversi attori Pubblici finalizzati alla valorizzazione e promozione dei beni culturali .

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Lo sport deve essere visto anche come servizio sociale, come insieme di attività motorie finalizzate a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute.

Missione 07 Turismo

	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
	Obiettivi
	Incremento attività turistiche con particolare riferimento a Ferramonti e alla gestione della struttura e dell'attività ricettiva volta ad una informazione più capillare sul territorio e nell'ambito scolastico ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di promozione turistica nazionale ed internazionale; • Attuazione di politiche per la destagionalizzazione dell'offerta turistica ed ampliamento dei servizi;
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
	Obiettivi
	l'amministrazione intende come primo passo aprire un dialogo con gli Enti preposti, al fine di rivedere le scelte effettuate sul territorio per la mitigazione del rischio e la futura messa in sicurezza del territorio, affrontando i tempi e le problematiche relative al dissesto idrogeologico del Paese.
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Obiettivi
	Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso; <ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione del servizio di raccolta porta a porta • Gestione del servizio idrico: analisi del sistema attuale e valutazione di diverse modalità di gestione compatibilmente con quanto previsto dalle normative vigenti
Missione 11 Soccorso civile	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. (...)
	Obiettivi
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia
	Obiettivi

Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Verranno implementate attività di coesione sociale e prevenzione alla povertà.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività'

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Finalità

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Finalità

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Obiettivi

L'amministrazione, nell'ottica dell'uso consapevole del territorio e del corretto approccio al consumo energetico, ha iniziato una politica per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e lo studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di produzione di energia eco-sostenibile.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Finalità

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Obiettivi

L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio

contabile applicato.
 L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.

Missione 50 Debito pubblico

Finalità

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni

evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Obiettivi

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno corrente solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. L'amministrazione intende rispettare tale limite promuovendo comunque gli investimenti indispensabile per la Comunità.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Finalità

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi

La riduzione di tale attività è uno degli obiettivi che si prefigge questa amministrazione riducendo gli interessi da pagare e promuovendo la programmazione dei flussi di cassa .

Missione 99 Servizi per conto terzi

Finalità

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Il programma consiste nella gestione di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi istituzionali						
	Obiettivi						
In aggiunta agli obiettivi consolidati, obiettivo dell'anno corrente è quello di favorire la semplificazione delle procedure di gestione dei procedimenti che conducono all'approvazione degli atti di giunta e consiglio comunale attraverso la loro piena informatizzazione. La scelta sopra illustrata risponde ad obiettivi di semplificazione e riduzione della spesa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	58.460,65	375.269,31	268.324,99	180.736,00	137.423,00	122.423,00	-32,64
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Il programma comprende tutte le funzioni proprie del segretario generale ed il servizio notifiche						

Obiettivi							
<p>In aggiunta agli obiettivi consolidati, obiettivi dell'anno corrente sono incentrati sulla piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione alla luce delle nuove funzioni che sono state attribuite al segretario, secondo gli obiettivi annuali predefiniti nel piano per la prevenzione della corruzione e nel programma triennale della trasparenza ed integrità cui si rinvia.</p> <p>La motivazione della scelta è rendere effettivi i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della P.A.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	375.165,48	241.154,97	494.762,02	436.669,00	234.523,00	234.523,00	-11,74

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate o controllate dal comune;</p>							
Obiettivi							
<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il termine stabilito dalla legge; 2) riduzione dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici, fra cui la fattura elettronica; 3) implementazione della contabilità analitica per un efficace controllo di gestione; 4) miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso; 5) adottare le misure necessarie per la spending review; 6) ridurre l'indebitamento.</p> <p>Le scelte sono così motivate: 1) garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio; 2) garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità; 3) monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione; 4) garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse; 5) 6) migliorare gli equilibri di bilancio</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	116.893,63	87.376,62	202.069,17	197.949,00	157.281,00	167.280,00	-2,04

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti; orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) completamento del ruolo TARI con tutti gli immobili presenti in catasto; 2) completamento del ruolo TARI con tutti i soggetti residenti risultanti all'anagrafe; 3) recupero evasione tributaria; 4) avvio della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.500,00	116.991,24	34.997,00	31.997,00	19.250,00	19.250,00	-8,57

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
<p>Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio. Comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale; cura della costituzione di servitù attive o passive ed altri diritti reali su beni patrimoniali comunali o su beni di privati esclusivamente per esigenze patrimoniali del comune, provvedendo ai rinnovi o alle volture dei suddetti rapporti patrimoniali; vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi abitativi, commerciali, produttivi, o diversi, stabilendo i relativi canoni, fitti e spese condominiali, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni, alle normative che lo regolano, alle graduatorie di assegnazione ed alle finalità economiche e sociali stabilite dagli organi di indirizzo politico; rappresentanza del comune alle assemblee condominiali, là ove esiste il condominio, gestendo i rapporti con gli amministratori, le manutenzioni programmate dalle assemblee e le relative spese ordinarie e straordinarie; istruttoria amministrativa e valutazione tecnica ed economica finalizzate ad ottenere il rilascio della concessione d'uso di beni di proprietà dello stato e di enti pubblici in genere; alienazione dei beni fuori uso; traslochi, avvalendosi di servizi esterni specializzati.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale; 2) valorizzazione dei beni immobili non utilizzati; 3) incremento della redditività del patrimonio; 4) riduzione dei fitti passivi attraverso una migliore allocazione degli uffici e dei servizi comunali. Le scelte sono così motivate: 1) 2) rendere fruibili per servizi pubblici i beni immobili inutilizzati; 3) 4) miglioramento degli equilibri dei bilanci</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	53.294,00	3.500,00	153.000,00	153.000,00	53.000,00	53.000,00	0,00

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
Miglioramento del sistema organizzativo ottimizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili							
Obiettivi							
<p>Potenziamento del sistema di monitoraggio delle OO.PP. Da parte dei R.U.P., mediante l'incremento delle attività del servizio di verifica sulla correttezza dell'iter amministrativo per l'approvazione delle OO.PP. la scelta sta nell'istituzione di procedure standardizzate di verifica della attività amministrativa sottesa alla realizzazione delle OO.PP. porta a ridurre, a mezzo dei meccanismi di controllo il rischio di disguidi amministrativi nella esecuzione delle opere e di intoppi cui sono connesse sospensioni, interruzioni ed aggravii di vario tipo.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	127.758,06	139.403,79	2.243.919,36	1.914.168,58	123.016,00	123.016,00	-14,70

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo stato. Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica L'ufficio anagrafe, l'ufficio di stato civile, l'ufficio elettorale e l'ufficio leva, denominati unitariamente servizi demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad</p>							

essi collegati all'interno del territorio comunale.

Obiettivi

In aggiunta agli obiettivi sopra illustrati coincidenti con programmi consolidati dell'amministrazione, ci si prefigge l'obiettivo di rendere i servizi sempre più rispondenti alle reali esigenze della cittadinanza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.599,58	35.898,10	40.729,52	54.583,00	54.583,00	54.583,00	+34,01

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Ricade in questo programma: - il servizio avvocatura cui è affidata la gestione del contenzioso dell'Ente; - Le risorse destinate al finanziamento del salario accessorio del personale dell'Ente. - Le risorse necessarie per garantire il funzionamento generale dell'ente

Obiettivi

Garantire la tutela giudiziaria dell'Ente in ogni stato e grado del giudizio. Consentire il corretto funzionamento dell'Ente. Razionalizzazione e riduzione della spesa da contenzioso, supporto giuridico alle A.O. per tematiche altamente complesse. Corretta gestione delle risorse umana unitamente all'utilizzo di sistemi incentivanti collegati al merito e al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.774,66	9.728,66	52.425,44	44.700,00	23.700,00	23.700,00	-14,74

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	799.446,06	1.009.322,69	3.490.227,50	3.013.802,58	802.776,00	797.775,00	

Progetto: Organi istituzionali

Responsabile: COSENZA RAFFAELE

Descrizione:

FINALITA' DEL PROGRAMMA Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte:

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate: 1) la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di missione e di rappresentanza. 2) Favorire un accesso ai servizi sempre più facilitato e trasparente

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Segreteria degli Organi Istituzionali; Supporto tecnico dell'attività Politico-Istituzionale del Sindaco; Cura degli aspetti comunicativi collegati alle attività degli Organi istituzionali; Organizzazione e gestione delle forme di partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Ente; Cura conferenze stampa; Rassegna stampa web e cartacea; Comunicazioni esterne tramite social network (twitter, face book ecc)

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	570.000,00	540.000,00	540.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00

		Totale entrate	570.000,00	540.000,00	540.000,00
		Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti		78.714,00	78.714,00	78.714,00
		Totale spese	78.714,00	78.714,00	78.714,00

Progetto: Segreteria generale

Responsabile: LAINO MARIA TERESA

Descrizione:

Supporto all'attività di segreteria; attività di U.R.P., la produzione, pubblicazione e la trasmissione dei documenti vari (delibere, determine, decreti, ecc), inclusa la registrazione e l'archiviazione digitale degli atti; attività di notificazione da parte dell'Ufficio Messi. Contenzioso; contributi ad associazioni irrepresentative degli interessi dei comuni; Supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale

Motivazione delle scelte:

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico. Si punterà sempre più sul sito web comunale, incrementando ed ottimizzando i servizi fruibili on-line, cogliendo tutte le opportunità offerte dai servizi del CTS Asmenet. Si rafforza la volontà dell'ente di resistere in giudizio rispetto alle diverse cause legali che promanano soprattutto dalla gestione amministrativa del passato. Si cercherà di chiudere tutto il contenzioso, selezionando i legali che sappiano essere professionali nelle qualità prestazionali. In ogni modo è volontà dell'amministrazione ridurre al minimo il contenzioso per non gravare molto sulle finanze comunali.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

L'intensificarsi della normativa sulla legalità, la trasparenza e la semplificazione hanno posto al centro il ruolo del Segretario comunale. Ciò ha reso indispensabile calare i suddetti principi nell'organizzazione dell'ente e tradurre gli stessi in precise scelte organizzative e procedurali. L'ente è dotato del regolamento sui controlli interni e attraverso la sua attuazione verranno perseguite anche la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Per favorire tali processi organizzativi, verranno realizzate procedure burocratiche snelle e minimizzate i passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti in ambito digitale, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00

Totale entrate		0,00	0,00	0,00
Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	97.309,00	92.309,00	92.309,00
Totale spese		97.309,00	92.309,00	92.309,00

Progetto: Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile: COSENZA RAFFAELE

Descrizione:

Il programma attiene alla gestione finanziaria del Bilancio dell'Ente, con la predisposizione dello stesso a seguito delle scelte compiute dagli organipolitici, alla sua gestione in base all'andamento dell'attività di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, all'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, al monitoraggio dei saldi per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e a tutta l'attività di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario ha la finalità di coordinare, per quanto di competenza, i processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, coerentemente con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare i Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse loro assegnate. La gestione delle finanze andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta TRASPARENZA, impostando il Bilancio comunale sul modello di gestione tipico dell'economia aziendale ed assegnando le risorse disponibili ai programmi che assicurino benefici verificabili in tempi certi. Sarà necessario rivedere i regolamenti comunali di contabilità ed Economato e dotarsi di strumenti informatici aggiornati che consentano una gestione più snella delle procedure. Particolare attenzione, quindi, sarà posta alle tecniche di CONTROLLO DEI RISULTATI, degli effetti diretti ed indiretti delle misure adottate e delle spese sostenute, con l'adozione di provvedimenti utili ad eventuali correzioni in corso d'opera ed a verificare costantemente le responsabilità di eventuali inadempienze. Occorre ancora agire con prudenza cercando di salvaguardare gli equilibri finanziari complessivi ed il mantenimento del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio. Si prevedono ancora riduzioni dei trasferimenti erariali dovuti al maggior peso, nel 2018, della variabile "fiscalità" nella determinazione del quantum del fondo di solidarietà comunale

Motivazione delle scelte:

Controllo dei movimenti finanziari al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Gestire il cash flow permettendo il rispetto della normativa sulla tempistica dei pagamenti con la consapevolezza delle diverse tipologie di entrate a disposizione dell'ente in ogni momento (fondi liberi e fondi vincolati).

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa. tenendo conto delle • Revisione regolamenti comunali; • Redazione del Bilancio di previsione . • Supporto per redazione Documento Unico di Programmazione. • Rapporti con il Tesoriere Comunale; • Adempimenti di natura fiscale; • Assolvimento degli adempimenti inerenti la normativa in materia di pareggio di bilancio; Si è deciso di esternalizzare l'elaborazione delle paghe dei dipendenti anche in funzione della necessità di diminuire il carico di lavoro dell'ufficio Ragioneria ARMONIZZAZIONE CONTABILE Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile sono cambiate: - le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ; - la classificazione delle entrate e delle spese; - gli schemi di bilancio; - i sistemi contabili; - i principi contabili generali ed applicati; - il piano dei conti utilizzato. L'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata, determinerà, per l'anno 2018 l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale. Ciò determinerà l'inventariazione dei beni comunali, la riconciliazione degli stati patrimoniali vecchi e nuovi. Il proseguimento delle attività dell'armonizzazione, implicherà di affare ulteriormente la classificazione delle entrate e della spesa nonché la revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione. L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. Consentirà il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche. Allo scopo, sarà necessario essere dotati di adeguati software che consentano un utilizzo più semplice per tutti gli operatori, al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali. CONTROLLI In materia di controlli si da atto che il controllo sugli equilibri finanziari si svolge sotto il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari di questo Comune è sottoposto alla vigilanza del Revisore dei Conti. L'attività di controllo sugli equilibri finanziari si estende in più ambiti: - equilibri di parte corrente, - rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica e pareggio di bilancio, - gestione dei residui, - gestione di cassa,

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00
Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: COSENZA RAFFAELE

Descrizione:

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate. Nell'ambito della funzione "finanza" all'interno delle amministrazioni, è accresciuto il "peso" delle entrate proprie rispetto a quelle trasferite. Di conseguenza si affinano le leve della fiscalità locale, si ricercano nuove e più elastiche forme di imposizione fiscale, si diffondono modalità alternative rispetto a quelle tradizionali (mutui) per il finanziamento delle opere pubbliche e, soprattutto, si potenzia il servizio di gestione delle entrate per ampliare la base imponibile fiscale attraverso il recupero dell'evasione e dell'elusione. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività dovrà essere orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. E' prevista l'imbustamento e la postalizzazione per le fatture e f24 tari e le bollette dell'acqua. All'uopo è in essere apposito contratto con posttributi. L'ente gestisce, per conto della ex provincia, il Tributo per le Funzioni Ambientali. In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti con ottimi risultati e che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Per conseguire tale obiettivo, si ritiene necessario l'utilizzo di un apporto tecnico specializzato, che non è stato possibile reperire fino ad ora all'interno della struttura dell'Ente. Associata alle azioni di recupero di cui sopra, verrà prestata particolare attenzione a tutte quelle iniziative che potranno agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, anche con l'utilizzo di tecniche informatiche migliorative. Nel corso dell'anno verranno decise anche le modalità di riscossione coattiva che l'ente intende attuare per il futuro. Nell'ambito del programma viene svolta anche l'importante gestione dell'Iva commerciale, per i servizi in tale regime.

Motivazione delle scelte:

Nell'ormai irreversibile ed irrinunciabile percorso avviato dalle Autonomie Locali rivolto alla ottimizzazione delle risorse da impiegare nello svolgimento delle attività istituzionali, nell'erogazione dei servizi al cittadino e nella costruzione delle infrastrutture, l'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

ASSICURARE

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Nel corso del prossimo triennio è prevedibile che saranno diverse le novità in materia di tributi locali, dal che deriveranno attività di studio, di redazione di nuovi o diversi regolamenti, nonché di pratica applicazione e gestione. L'attività dell'ufficio tributi sarà prima di tutto orientata alle scadenze perentorie derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, in secondo luogo sarà rivolta ai controlli al fine del perseguimento dell'equità fiscale mediante recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati. E' previsto ancora il Fondo Agevolazione TARI sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Dovrà essere avviata l'adesione al sistema dei pagamenti PagoPA e l'individuazione del partner tecnologico. Una volta fatto questo adempimento i cittadini/contribuenti potranno scegliere le tante modalità e strumenti per effettuare i pagamenti di tasse, tributi e contributi al comune

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	282.061,00	276.545,00	276.545,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	282.061,00	276.545,00	276.545,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Ufficio tecnico

Responsabile: COSENZA RAFFAELE

Descrizione:

Il programma "Ufficio tecnico" è di raccordo trasversale di tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tuttocampo al territorio. Scopo del programma è quello di sviluppare le attività dell'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programmatriennale dei LL.PP., nella manutenzione del patrimonio comunale, nella gestione dell'arredo urbano e nella gestione delle squadre esterne degli operai del comune.

Motivazione delle scelte:

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli di finanza pubblica hanno profondamente limitato gli investimenti. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni e coperti soprattutto dai fondi della programmazione comunitaria con le varie Misure e Azioni del PSR Calabria.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Il programma si prefigge di dare attuazione alle opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove, sfruttando al massimo i fondi della programmazione comunitaria 2014/2020. Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dai contributi comunitari e dai vari finanziamenti a livello sovra-comunale. Inoltre le risorse reperite con la valorizzazione/alienazione del patrimonio comunale verranno impiegate per aumentare gli investimenti in Opere Pubbliche. Vengono gestiti anche i fondi per indennizzi dovuti alla rottura della rete idrica comunale (spesso succedono danni per la vetustà delle rete idrica). Anche gli incarichi a tecnici e professionisti rientrano in questo programma come le spese per la commissione assegnazione alloggi di edilizia popolare

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
2	Spese in conto capitale	534.742,46	0,00	0,00
Totale spese		534.742,46	0,00	0,00

Progetto: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile: LAINO MARIA TERESA

Descrizione:

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici. Le procedure on line andranno sempre più incentivate al fine di semplificare e innovare i percorsi, per avere una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e che sia in grado di dare risposte tempestive ai bisogni del territorio. Ci si deve preparare alla rivoluzione della "cittadinanza digitale", in primis la prossima fase della cartadi identità elettronica

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Potenziamento dei Servizi on line ed in particolare quello della certificazione anagrafica. Riduzione progressiva del cartaceo anche per l'elettorale, con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico e possibilità di trasferire, al fine della conservazione, nei locali dell'Archivio comunale, tutti i fascicoli elettorali cartacei, in modo da liberare nuovi spazi all'interno degli Uffici. Realizzazione del progetto di eliminazione delle copie cartacee delle liste elettorali sezionali con stampa ed invio telematico dopo ogni revisione, di una copia delle stesse alla Commissione elettorale circondariale. Realizzazione della cartadi identità elettronica.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025

Totale spese	0,00	0,00	0,00
---------------------	-------------	-------------	-------------

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
<p>La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale, può essere conseguito sia con un miglioramento del Servizio ordinariamente svolto dalla Polizia Locale che mediante la predisposizione di momenti progettuali distinti per garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo durante tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo e natalizio, Le progettualità e la programmazione devono essere protese al raggiungimento dell'OBIETTIVO del miglioramento della sicurezza urbana come percepita dal cittadino e potrà essere conseguito quindi mediante l'attività di prevenzione, informazione, educazione e il potenziamento dei controlli di Polizia inerenti la sicurezza urbana incentivando l'attività di vigilanza in campo di Codice della Strada (uso cinture, casco su ciclo/motocicli, abuso di sostanze alcoliche e/o psicotrope/stupefacenti, cellulare alla guida, norme comportamentali in genere), nonché in campo ambientale, edilizio e anonario-amministrativo. Nell'ambito dei servizi di polizia stradale l'attività dovrà essere intensificata e mirata anche ad una maggiore rapidità nell'accertamento di eventuali situazioni di pericolo della sede stradale comunale e delle infrastrutture pubbliche (inconveniente che determina un notevole contenzioso con l'Ente) e la rapida segnalazione agli uffici comunali che ne curano il ripristino dello stato dei luoghi. Saranno intraprese attività mirate ad una organizzazione sistematica dei controlli anonario-amministrativi, sugli interventi urbanistico-edilizi autorizzati e/o abusivi, in campo di tutela ambientale ed ecologica (mediante anche un maggior controllo del Gestore dei servizi di igiene urbana comunale). Il miglioramento della mobilità urbana della città passa anche attraverso una migliore sistemazione e razionalizzazione delle aree destinate alla sosta dei veicoli.</p>							
Obiettivi							
Migliorare la sicurezza urbana sul territorio comunale e garantire l'ordinario e corretto svolgimento di tutte le attività imprenditoriali attive nell'area comunale. Migliorare la circolazione veicolare nel centro abitato e garantire condizioni di sicurezza e vivibilità nel centro storico.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.965,71	116.915,48	215.294,63	427.018,00	138.055,00	138.055,00	+98,34
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.965,71	116.915,48	215.294,63	427.018,00	138.055,00	138.055,00	

Progetto: Polizia locale e amministrativa

Responsabile: MONACO FRANCESCO

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione esaltamento dei veicoli in stato di abbandono.

Motivazione delle scelte:

Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia municipale. L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Oltre a ciò, le attribuzioni di polizia sanitaria e veterinaria si esplicano in un controllo delle condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita un'attività di vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Il fine, seppure nell'oggettiva difficoltà della materia, è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

gestione amministrazione di tutti gli atti di polizia ambientale, amministrative e giudiziaria

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	427.018,00	138.055,00	138.055,00
Totale spese		427.018,00	138.055,00	138.055,00

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
L'Amministrazione comunale intende continuare nel sostegno in favore delle scuole d'infanzia adottando politiche per il funzionamento didattico-amministrativo.							
Obiettivi							
Rendere più agevole, per i Dirigenti Scolastici, la conduzione delle scuole interessate, pur ritenendo insufficienti le risorse disponibili da destinare.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104,00	11.238,92	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
Sanificazione ambientale, interventi di piccola manutenzione e funzionamento didattico-amministrativo finanziati con fondi comunali, acquisto di arredi scolastici, borse di studio ad alunni meritevoli e bisognosi, sovvenzioni per progetti scolastici e iniziative culturali, oltre ai servizi di supporto.							
Obiettivi							
Supportare al massimo, nell'ambito delle possibilità di bilancio, una corretta attività didattica, nonché promuovere l'orientamento degli alunni oltre il sedicesimo anno di obbligatorietà di frequenza, al fine di limitare la dispersione scolastica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.367,37	29.614,25	23.640,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00	-31,90

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
Nell'ambito degli interventi, posti in essere dall'Amministrazione comunale ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico con scuolabus rivestono una particolare rilevanza							
Obiettivi							
Obiettivo dell'amministrazione è monitoraggio e controllo del servizio ai fini del corretto svolgimento dello stesso. Il servizio di trasporto scolastico è affidato a ditta esterna con regolare gara d'appalto ed è diretto prioritariamente agli alunni della scuola dell'obbligo residenti nel territorio. La ratio istitutiva del servizio risponde così all'inderogabile esigenza di dare attuazione al diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica di quegli alunni che hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza. Al pari di tutte le imprese esercenti il trasporto su strada di persone, gli obiettivi del servizio di trasporto scolastico, ancor più per la particolare utenza (minori) servita, sono volti a garantire la sicurezza dei passeggeri durante le varie fasi del loro trasporto dalle abitazioni agli istituti scolastici di frequenza e viceversa, nonché la regolarità e la continuità del trasporto medesimo.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.233,89	41.065,88	65.470,88	76.377,00	76.377,00	76.377,00	+16,66

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	82.705,26	81.919,05	117.110,88	120.477,00	120.477,00	120.477,00	

Progetto: Diritto allo studio

Responsabile: LAINO MARIA TERESA

Descrizione:

Nell'ambito degli interventi, posti in essere dall'Amministrazione comunale ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico con scuolabus rivestono una particolare rilevanza

Motivazione delle scelte:

Obiettivo dell'amministrazione è monitoraggio e controllo del servizio ai fini del corretto svolgimento dello stesso. Il servizio di trasporto scolastico è affidato a ditta esterna con regolare gara d'appalto ed è diretto prioritariamente agli alunni della scuola dell'obbligo residenti nel territorio. La ratio istitutiva del servizio risponde così all'inderogabile esigenza di dare attuazione al diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica di quegli alunni che hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza. Al pari di tutte le imprese esercenti il trasporto su strada di persone, gli obiettivi del servizio di trasporto scolastico, ancor più per la particolare utenza (minori) servita, sono volti a garantire la sicurezza dei passeggeri durante le varie fasi del loro trasporto dalle abitazioni agli istituti scolastici di frequenza e viceversa, nonché la regolarità e la continuità del trasporto medesimo.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	3.100,00	3.100,00	3.100,00

Totale spese	3.100,00	3.100,00	3.100,00
---------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali storici del paese						
	Obiettivi						
Valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali storici del paese							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Teatro comunale; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale						
	Obiettivi						
Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione del Teatro comunale. Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali. Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	8.080,50	8.000,00	20.000,00	7.000,00	7.000,00	+150,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	8.080,50	18.000,00	30.000,00	17.000,00	17.000,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Le strutture sportive devono diventare un punto di riferimento di socialità						
	Obiettivi						
Il comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce d'età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.391,20	21.448,00	18.000,36	307.544,83	19.000,00	19.000,00	+1.608,55
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.391,20	21.448,00	18.000,36	307.544,83	19.000,00	19.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio						
	Obiettivi						
Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	485.060,00	1.285.523,08	218.396,35	594.742,46	0,00	0,00	+172,32

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica						
	Obiettivi						
Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.208,00	21.250,00	5.158,04	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	517.268,00	1.306.773,08	223.554,39	594.742,46	0,00	0,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	202.774,31	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.							
Obiettivi							
Appare assolutamente strategico: - il monitoraggio e il controllo dell'appalto di raccolta in essere al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio. - la verifica delle decisioni assunte dai vari livelli di governo al fine di correttamente definire i costi relativi al conferimento in discarica dei rifiuti.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	318.033,00	355.676,92	386.288,89	1.121.936,38	347.562,00	347.562,00	+190,44

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.							
Obiettivi							
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento ai bisogni della cittadinanza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	206.222,38	237.713,98	1.231.439,54	871.854,84	226.802,00	226.802,00	-29,20

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.							

Obiettivi							
Tutela e la valorizzazione del verde pubblico mediante esternalizzazione delle attività di manutenzione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.908,99	4.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	528.164,37	597.890,90	1.620.228,43	2.199.065,53	576.864,00	576.864,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione						
	Obiettivi						
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano il servizio prioritario (in termini di uso e di infrastruttura) per il cittadino e la collettività in genere. Il miglioramento del servizio, riducendo tempi di percorrenza, mediante l'uso efficiente della rete e riducendo i tempi di attesa consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementare inoltre gli standard di sicurezza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.711,88	166.358,67	283.396,50	188.000,00	141.500,00	141.500,00	-33,66
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.711,88	166.358,67	283.396,50	188.000,00	141.500,00	141.500,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.000,00	6.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	21.000,00	6.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Gli interventi nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dello stesso nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.						
	Obiettivi						
I servizi socio-assistenziali per gli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia) e nelle attività di animazione al Centro comunale. Altri interventi riguardano il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci per i bisogni delle famiglie indigenti attraverso modalità innovative non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari e si esplicano anche con proposte occupazionali						
	Obiettivi						
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.255,00	6.035,00	25.677,00	22.681,00	22.681,00	22.681,00	-11,67

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.976,00	21.525,51	64.352,13	8.337,00	8.337,00	8.337,00	-87,04

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Finalità						
	Gestione dei servizi cimiteriali						
	Obiettivi						
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.							

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.500,00	14.360,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	51.231,00	43.420,51	106.229,13	47.218,00	47.218,00	47.218,00	

Progetto: Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile: LAINO MARIA TERESA

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovramunicipali. L'apparato comunale dovrà sostenere, anche con aiuti di carattere burocratico e organizzativo, le associazioni, per non distogliere l'impegno dei tanti volontari dal fulcro della loro attività sociale. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti. Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (c.d. istituzionalizzazione). A tal fine, saranno mantenuti i servizi di assistenza domiciliare. In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell'esclusione sociale. Oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L'Amministrazione intende azionare strumenti finalizzati in tale direzione.

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Progetto: Interventi per le famiglie

Responsabile: LAINO MARIA TERESA

Descrizione:

L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci per i bisogni delle famiglie indigenti attraverso modalità innovative non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari e si esplichino anche con proposte occupazionali

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale spese		11.000,00	11.000,00	11.000,00

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Amministrazione avvierà un confronto con operatori commerciali finalizzato a definire opere e interventi di ampliamento dell'azione commerciale locale al fine di promuovere sviluppo locale.						
	Obiettivi						
Promuovere progetti comuni a vari livelli (scuole, servizi e innovazione) con enti e laboratori di ricerca sul territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.03 Ricerca e innovazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Finalità						
	Proseguiranno con la stessa intensità dell'anno precedente i servizi alle imprese tramite lo SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento per l'avvio dell'attività. Saranno implementati i servizi di consulenza, le attività dello Sportello Lavoro, le relazioni con Enti e rappresentanze di categoria, al fine di creare una rete di operatori istituzionali al servizio degli imprenditori cittadini. Saranno revisionate le metodologie dello SUAP in relazione all'attuazione dell'obiettivo "implementazione sportello lavoro e creazione sportello startup".						
	Obiettivi						
Incontri con le associazioni di categoria e le aziende del territorio al fine di creare un rapporto organico e consapevole sui bisogni delle categorie al fine di definire meglio lo sportello SUAP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.000,00	0,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Finalità							
<p>L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. 34</p> <p>Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.</p> <p>Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".</p> <p>In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:</p> <p>a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;</p> <p>b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;</p> <p>c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.</p> <p>L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	1.000,00	57.803,92	10.000,00	10.000,00	+5.680,39	

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Finalità							
<p>L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. 34</p> <p>Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.</p> <p>Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".</p> <p>In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:</p> <p>a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;</p> <p>b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;</p> <p>c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.</p> <p>L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	501.387,69	487.973,08	440.010,00	440.010,00	-2,68	

Programma 20.03 Altri fondi				
Trend storico		Programmazione pluriennale		Scostamento esercizio

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	15.731,16	15.732,00	15.732,00	15.732,00	+0,01

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	518.118,85	561.509,00	465.742,00	465.742,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
<p>La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG: "DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale. L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.</p>							
Obiettivi							
<p>L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se storicamente non è mai stata utilizzata dal Comune grazie al fondo di cassa disponibile ed alla dinamica degli incassi e pagamenti. Non viene accantonato l'utilizzo di ulteriori forme di indebitamento qualora se ne riscontrasse l'esigenza e vi siano spazi disponibili.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.980,15	93.073,53	95.546,11	116.768,00	113.958,00	111.133,00	+22,21

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.680,53	69.043,39	80.398,35	88.701,00	91.600,00	94.426,00	+10,33

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.660,68	162.116,92	175.944,46	205.469,00	205.558,00	205.559,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.						
	Obiettivi						
estione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	417.651,73	324.471,32	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	417.651,73	324.471,32	563.763,00	563.763,00	563.763,00	563.763,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato con separato atto

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con separato atto

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	969.064,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.115,00	16.115,00	16.115,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.771.488,00	2.454.520,00	2.449.520,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.103.687,00	2.346.805,00	2.338.979,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>487.973,08</i>	<i>440.010,00</i>	<i>440.010,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.701,00	91.600,00	94.426,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		562.985,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	562.985,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.991.673,40	147.985,00	147.985,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	562.985,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.554.658,40	147.985,00	147.985,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025